

# COMUNE DI CAPACCIO

## (Provincia di Salerno)

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 91 del 23/11/2011

OGGETTO: Comunicazione del Sindaco sugli eventi alluvionali del fiume Sele ed interventi.

L'anno duemilaundici il giorno ventitre del mese di novembre, alle ore 10,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio. Alla prima convocazione, in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
MARINO Pasquale	SI		LONGO Francesco	SI	
PAOLINO Paolo	SI		VALLETTA Angelo		SI
SCAIRATI Vito	SI		MONZO Vincenzo	SI	
MAURO Gabriele	SI		CARAMANTE Carmine	SI	
BARLOTTI Raffaele	SI		TRONCONE Giuseppe Antonio	SI	
DE RISO Domenico	SI		MAURO Giuseppe	SI	
CASTALDO Giuseppe	SI		MAZZA Pasquale		SI
RICCI Luigi	SI		VOZA Roberto	SI	
MARANDINO Leopoldo		SI	VICIDOMINI Maria	SI	
BARLOTTI Francesco	SI		RAGNI Nicola	SI	
FRANCIA Rosario	SI				

Sono presenti gli assessori: TARALLO, AGRESTI, DE ROSA.

Consiglieri

Presenti n. 18

Assenti n. 3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Paolo Paolino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore.  
La seduta è **pubblica**.

Avendo il Presidente rinunciato al proprio intervento, prende la parola il SINDACO, il quale formula gli auguri al neo Assessore De Rosa, di cui è riconosciuto l'impegno civico, nel solco dello spirito civico di questa Amministrazione.

Da lettura dell'allegata relazione sulle problematiche degli eventi alluvionali del fiume Sele, evidenziando, poi, la mancanza di attenzione da parte della Regione in ordine alle calamità naturale verificatesi sul territorio comunale.

PRESIDENTE: Accoglie l'invito del Sindaco ad approvare come ordine del giorno la relazione letta.

VICIDOMINI: Formula auguri all'Assessore De Rosa, persona presente e generosa.

LONGO: Ricorda l'impegno costante e risalente nel tempo circa le calamità che hanno colpito il territorio, evidenziandone il disinteresse delle autorità superiori.

Si allontana il Presidente ed assume la presidenza il V. Presidente Mauro Giuseppe.

VOZA: Ritiene necessario inviare la relazione del Sindaco alla Regione ed all'Amministrazione Provinciale di Salerno. Esprime compiacimento per l'ordine del giorno proposto dal Sindaco. Chiede relazione tecnica sul Ciorlito.

BARLOTTI RAFFAELE: Auspica azione unanime del Consiglio sull'argomento, anche al fine di dare una segnale ai nostri cittadini.

TRONCONE: Segnala che sono state smarrite alcune pratiche per la calamità, che erano presso la scuola di Gramola.

Rientra il Presidente ed assume la presidenza.

TRONCONE: Ricorda la riunione fissata all'Hotel Ariston per l'esondazione del Sele cui parteciperà l'Assessore Regionale Cosenza.

MAURO GIUSEPPE: Formula auguri all'Assessore De Rosa. Invita a non politicizzare sul problema esondazione. L'Assessore Provinciale Fasolino è impegnato attivamente sulla problematica.

PRESIDENTE: Chiede dov'era l'Assessore provinciale allorché sono stati ripartiti i finanziamenti, che hanno visto l'esclusione del Comune di Capaccio.

ASS.RE DE ROSA: Ringrazia il Sindaco per l'apertura all'Associazione La Porta di Capaccio Paestum, che costituisce un'ottima prospettiva a vantaggio del territorio aldilà dei colori politici, così come sta accadendo a livello nazionale ed a Salerno tra De Luca e Cirielli.

Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno letto dal Sindaco sull'esondazione del fiume Sele.

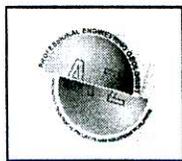
Sentita la dichiarazione di voto del consigliere Voza, il quale annuncia voto favorevole, ritenendo necessario convocare l'Assessore Provinciale Fasolino per chiarimenti sul merito dei finanziamenti. Ad unanimità di voti resi per alzata di mano, consiglieri presenti n. 18,

#### DELIBERA

- di approvare, come approva, l'allegato ordine del giorno presentato dal Sindaco sull'esondazione fiume Sele.

-----

LONGO: Esprime sconcerto per i continui raid vandalici presso le scuole ed edifici pubblici. Invita il Sindaco a costituirsi in ogni sede civile e penale per dare forti segnali.



### Intervento del Sindaco al prossimo Consiglio Comunale

Ad un anno esatto dall'ultimo evento alluvionale del Fiume Sele che colpì duramente i cittadini e le attività produttive della zona si rende necessario tracciare un resoconto dell'azione e dei provvedimenti attuati da questa Amministrazione nel lasso di tempo intercorso.

Immediatamente a seguito della fase di emergenza venne avviato uno scrupoloso censimento dei danni pubblici e civili, quest'ultimi principalmente imperniati su circostanziate istanze di cittadini, imprenditori, agricoltori e allevatori. Le istanze, recepite integralmente dagli uffici comunali preposti, vennero in seguito consegnate alla Regione Campania, ai seguenti settori (prot. n° 1552 del 13/01/2011):

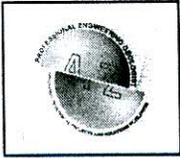
- STAPA – Ce-PICA;
- Settore STAPF;
- Settore Difesa Suolo;
- 03 Settore Programmazione interventi di protezione Civile.

Con le 155 istanze in originale, vennero trasmessi anche i seguenti elaborati:

- Una relazione tecnica dell'evento alluvionale;
- una planimetria dell'area interessata;
- un report fotografico;
- un elenco sintetico dei danni.

Nella relazione tecnica erano accluse tutte le azioni dell'Amministrazione intraprese durante l'evento calamitoso, che furono:

- attivazione C.O.C. (classe di rischio IV) – prot. n. 47081;
- Evacuazione – Ordinanza Sindacale n. 182 del 10 nov. 2010;
- Transennamento della strada Provinciale n. 43 denominata Barizzo – Foce Sele (Ord. Sindacale n. 184 del 12/11/2010.



Dr Antonio Zerenga  
Geologo

Dal punto di vista idrogeologico ed idraulico, si vuole ricordare che il fenomeno alluvionale occorso nei giorni 9, 10 e 11 novembre del 2010 fu causato dall'eccezionalità delle precipitazioni meteoriche, dalla persistenza di mareggiate da libeccio e soprattutto dalla vulnerabilità idraulica nel punto di confluenza del T.n.te Ciorlitto nel F. Sele. A queste vanno aggiunte le oramai ataviche condizioni di totale degrado del più grande fiume del mezzogiorno d'Italia.

Non a caso, lo stato di completo abbandono del Sele e la criticità della confluenza con il T.n.te Ciorlitto hanno rappresentato l'argomento principale di tutti gli interventi dei tecnici comunali intervenuti ai vari Tavoli di Concertazione e Conferenze Programmatiche tenutesi in quest'ultimo anno (Autorità di Bacino Interregionale Sele, Autorità di Bacino Sinistra Sele, Assessorato alla Protezione Civile di Salerno), senza tuttavia sortire alcun effetto concreto.

**Dal momento che nulla è cambiato si può logicamente dedurre che al riverificarsi delle stesse condizioni meteorologiche il fenomeno alluvionale si ripeterà, senza alcun dubbio e con le stesse modalità.**

La confluenza del Ciorlitto nel Sele ed in particolare il ponte sulla provinciale Barizzo – Foce Sele è senza dubbio il punto di maggiore criticità idraulica dell'area ed era, come lo è tutt'ora, auspicabile la sua rimozione.

La verifica di stabilità del ponte sul Ciorlitto, commissionata dalla Provincia di Salerno al Centro Interdipartimentale di Ingegneria per i beni culturali – Univerità degli studi di Napoli Federico II, conferma, infatti, la sola idoneità strutturale e ne certificano l'agibilità solo per quello che attiene alla sua funzione stradale.

Ma nella stessa relazione si legge anche che **“non sono oggetto della convenzione le verifiche del manufatto con riferimento alla sua funzione di scavalco”**, ed inoltre che lo stesso manufatto **“non utilizza completamente la sezione idraulica disponibile, con possibile aggravio sui fenomeni di deflusso nelle condizioni di criticità”**, concludendo infine con **“La verifica richiesta agli scriventi non riguarda gli aspetti idraulici; tuttavia è auspicabile che anche questo aspetto venga approfondito”**.



Dr Antonio Zerenga  
Geologo

Il testo virgolettato è dei responsabili scientifici della consulenza che sono:  
prof. ing. Michele Brigante;  
prof. Ing. Giulio Fabricatore.

Ma mentre il sistema è rimasto sordo alle reiterate richieste di interventi generali di riqualificazione del Sele, L'Autorità di Bacino Interregionale Sele, nella rivisitazione del piano stralcio per l'assetto idrogeologico, ha innalzato il livello di rischio da R2 a R3, imponendo di fatto una netta restrizione d'uso del territorio.

A tutt'oggi, purtroppo, nessuna programmazione di interventi è pervenuta a questa Amministrazione che nel frattempo sta cercando di coinvolgere anche i comuni limitrofi in un'azione comune, al fine di considerare il Fiume Sele una priorità e fare in modo che ritorni ad essere quello che è sempre stato: una risorsa e un pregio ambientale.

Tuttavia, per la vastità dell'area di pertinenza e la complessità del sistema fluviale, gli interventi dovrebbero razionalmente comprendere tutto il tratto terminale a partire dalla confluenza del F. Calore fino alla foce.

In questo tratto si dovrebbe svolgere una seria quanto capillare opera di bonifica, rimuovere tutti gli interventi velleitari del passato che, non avendo alla base alcun requisito scientifico se non quello emotivo dettato dall'emergenza, hanno ulteriormente peggiorato la situazione.

Si dovrebbe ripensare, inoltre, alla convenienza dell'asportazione della ghiaia dall'alveo e dalle sponde sottocorrente, rinforzare le zone golenali in erosione, e rimuovere la vegetazione che impedisce il libero deflusso.

Si tratta di interventi che riguardano buona parte del bacino idrogeologico del Sele e pertanto non possono essere realizzati senza l'ausilio e la soprintendenza di istituzioni sovracomunali, sia sotto l'aspetto meramente economico che scientifico.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
Paolo Paolino

IL SEGRETARIO  
dr. Andrea D'Amore

---

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009.

Li **13 DIC. 2011**

IL SEGRETARIO  
Dr. Andrea D'Amore

---

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
- Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li

IL SEGRETARIO  
dr. Andrea D'Amore

---